

GIORNATA MONDIALE DELLA MENOPAUSA

MONITORARE IL MICROBIOTA VAGINALE PER ALLEVIARE I SINTOMI DELLA MENOPAUSA

Sintomi come atrofia vulvogenitale o dispareunia possono essere correlati alla composizione dell'ecosistema vaginale. Wellmicro amplia la sua presenza nel mercato dell'healthcare con il Vaginal test - basato su tecnologie di sequenziamento genetico di nuova generazione (Next Generation Sequencing , NGS) ed elaborazione bioinformatica dei dati - che consente di valutare lo stato di benessere del microbiota vaginale al fine di mantenerlo in equilibrio in menopausa e in tutte le fasi della vita di una donna

18 ottobre 2023 - Comprendere l'interazione fra microbiota vaginale e sintomi della menopausa offre nuove possibilità per alleviare tali sintomi e migliorare la qualità della vita delle donne. È la conclusione di un recente articolo pubblicato su **Nature Microbiology**¹ che analizza diversi studi condotti sulla **correlazione tra composizione del microbiota vaginale e disturbi della menopausa** legati a sintomi genito-urinari, atrofia vulvogenitale, dispareunia, disuria e infezioni ricorrenti del tratto urinario. **Wellmicro (NAMED GROUP)** - realtà interamente dedicata all'analisi del microbiota - tramite tecnologia NGS ed elaborazione bioinformatica dei dati - permette di valutare con un test lo stato dell'ecosistema vaginale al fine di comprendere se persiste o meno uno stato di eubiosi, sia in menopausa sia in tutte le altre fasi della vita di una donna.

“Nelle donne, prima e dopo la menopausa, la carenza di estrogeni e progesterone conseguente all'esaurimento ovarico, determina una deplezione progressiva dei Lattobacilli, amici e protettori della salute vaginale – afferma la Prof.ssa Alessandra Graziottin Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica dell’H. San Raffaele Resnati di Milano, Prof. ac del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, Università di Verona, e Presidente Fondazione Graziottin per la cura del dolore nella donna, Onlus - .Un test ripetuto nel tempo potrebbe costituire un perfetto monitoraggio della salute intima tra prima e dopo la menopausa, come indicatore sia dell'entità dell'alterazione microbiologica sia della popolazione più fisiologica per quella donna, cui tornare. Nelle donne in corso di terapia ormonale sostitutiva (TOS), potrebbe inoltre diventare un ottimo strumento di monitoraggio qualitativo di efficacia della terapia, in parallelo all'accurata valutazione clinica e al dosaggio del pH vaginale”.

Non solo nel momento della menopausa, ma durante tutta l'esistenza di una donna sono numerosi i **fattori interni** (stato ormonale, età, equilibrio del sistema immunitario) ed **esterni** (assunzione di antibiotici, utilizzo di dispositivi contraccettivi, infezioni) che **influenzano il microbiota vaginale, modificandolo nella composizione e favorendo condizioni patologiche** che possono diventare croniche o recidivanti e impattare fortemente sulla qualità di vita.

“Le infezioni vulvovaginali rappresentano le più comuni affezioni ginecologiche – afferma il Prof. Filippo Murina, Responsabile del Servizio di Patologia del Tratto Genitale Inferiore e Centro Menopausa dell’Ospedale Buzzi, Università di Milano. In particolare, le vaginosi batteriche² possono interessare fino al 60% delle donne, con un'elevata incidenza di ricorrenze. Per quanto riguarda la candidosi vulvo-vaginale, il 75% delle donne nel corso della vita presenta almeno un episodio infettivo e, di queste, quasi il 10% svilupperà una forma ricorrente. Nonostante sia generalmente considerato un disturbo di scarsa rilevanza,

¹ Pawel Laniewski and Melissa Herbst-Kralovets; “Connecting microbiome and menopause holds promise for new intervention to alleviate menopausal symptoms and improve quality of life”, *Nature Microbiology*, vol.7; march 2022; 354-358

² La **vaginosi batterica** è una sindrome clinica polimicrobica spesso derivante dalla sostituzione nella vagina dei lattobacilli con alte concentrazioni di batteri anaerobi. Questi batteri anaerobi sono in grado di produrre sostanze che attivano il rilascio di citochine proinfiammatorie. La vaginosi batterica è caratterizzata da un incremento del pH (≥ 4.5), dalla presenza di una secrezione bianca con cellule epiteliali esfoliate con batteri a forma di bastoncino polimorfici Gram-varabili, attaccati alle loro superfici, e da cattivo odore in vagina

la vaginite³ in realtà esercita un significativo impatto psicologico ed espone al rischio di complicanze ginecologiche ed ostetriche. Sintomi come prurito, bruciore e dolore durante i rapporti sessuali possono alterare significativamente la vita sociale e la vita di coppia.

*“Il test Wellmicro permette di conoscere la composizione del DNA batterico e fungino del microbiota vaginale - afferma **Andrea Castagnetti, Direttore Generale di Wellmicro**. Si tratta di un’analisi metagenomica che studia le comunità di microrganismi che vivono nell’ambiente vaginale. Tramite una interpretazione funzionale brevettata è possibile indagare sulla correlazione tra stato di disbiosi vaginale e sintomi o fastidi riscontrati. Lo specialista è quindi supportato nella scelta di strategie terapeutiche maggiormente personalizzate per il mantenimento o il ripristino del benessere intimo”*

Il vaginal test di **Wellmicro** offre una lettura del campione di facile comprensione, restituendo:

- ❖ **determinazione della categoria, detta Community State Type (CST), del soggetto sulla base della specie di *Lactobacillus* che ne domina l’ecosistema.** Un microbiota vaginale sano è infatti generalmente caratterizzato da una predominanza di specie appartenenti al genere *Lactobacillus*, in grado di produrre acido lattico e di mantenere un pH vaginale acido che ostacola la colonizzazione e la proliferazione di microrganismi patogeni.
- ❖ **lettura delle alterazioni del microbiota vaginale** che potrebbero essere correlate a sintomi tipici di vaginosi, vaginite e vaginosi mista
- ❖ **interpretazione del potenziale metabolico** del microbiota vaginale al fine di valutare quali metaboliti siano prodotti in eccesso o siano carenti (acido lattico D/L, acidi grassi a corta catena e ammine biogene) tanto da influenzare la salute e l’equilibrio del microbiota vaginale e dell’ospite.
- ❖ **valutazione della qualità di cross-talk tra la componente fungina e quella batterica** come indicatore del rapporto di coesistenza tra batteri e funghi che, se alterato, può favorire l’instaurarsi o consolidarsi di micosi vaginali come, ad esempio, la candidosi.

Wellmicro

Nasce nel 2015 come spin-off dell’Università di Bologna e dal 2022 fa parte di NAMED GROUP. Prima e unica azienda italiana microbiota based, Wellmicro utilizza tecnologia di sequenziamento genetico di nuova generazione (Next Generation Sequencing NGS, di ultima generazione e ha elaborato metodi di interpretazione dei dati che sono stati brevettati, definendo protocolli affidabili in ogni fase di lavorazione. Nel 2016 ha lanciato sul mercato il primo test sul microbiota intestinale, nel 2019 il primo test sul microbiota intestinale e nel 2023 il Vaginal test. Wellmicro con il suo “Gut Test” vanta una rete di oltre 100 singoli professionisti della salute e strutture mediche. Il Gut Test, il Gut Test Plus e il Vaginal Test sono acquistabili sul sito www.wellmicro.com

NAMED GROUP

È il polo della salute naturale nato dall’unione di 7 aziende italiane - *Specchiasol, Named, Phytogarda, Wellmicro, Farma-Derma, Named sport, New Penta* – e la belga *GDI Martera*. Con headquarter a Bussolengo (VR), NAMED GROUP conta oggi su circa 600 professionisti che si occupano di ricerca, sviluppo, produzione, promozione e commercializzazione di prodotti nutraceutici, cosmetici e dispositivi medici, con oltre 100 brand che coprono tutte le principali aree terapeutiche. Più di 50.000 i medici raggiunti, quasi 10.000 le farmacie, parafarmacie ed erboristerie partner del gruppo.

Ufficio stampa NAMED GROUP

SEC and Partners

Orsetta Rolla orsetta.rolla@secnewgate.it - 335 523 2543

Martina Trecca martina.trecca@secnewgate.it - 334 1019671

³ La **vaginite aerobica** è caratterizzata da un’alterazione dell’ecosistema vaginale a carico di commensali enterici o patogeni aerobi, ed è tipicamente accompagnata da uno stato infiammatorio molto più significativo della vaginosi batterica, con conseguente sintomatologia caratteristica. In alcuni casi è stata associata a un incremento dell’infiammazione genitale e dei leucociti visibili negli strisci vaginali. Se impropriamente scambiata con vaginosi batterica, un trattamento scorretto della vaginite aerobica può determinare condizioni infiammatorie ancora più severe e aumentare il rischio di parto pretermine, corioamnionite e funisite del feto durante la gravidanza